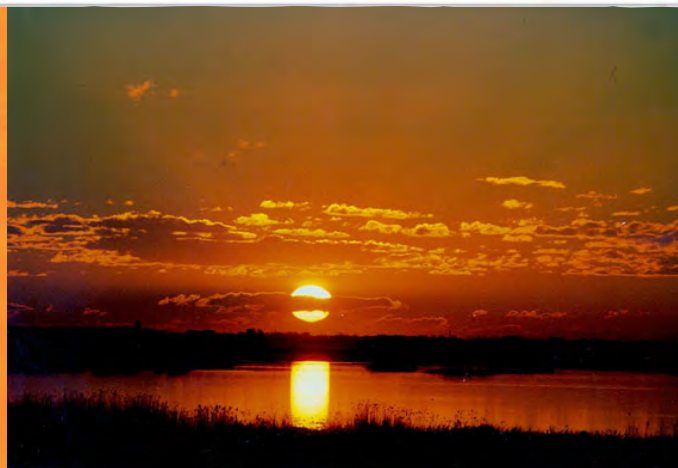


SULLE ORME DEGLI ESTENSI



Sulle Orme di Nereo Alfieri, Giorgio Bassani e Riccardo Bacchelli

Ferrara, sorta nell'alto medioevo su una sponda del ramo del Po Grande come porto commerciale, si è sviluppata lentamente nell'entroterra, strappando, con un sapiente lavoro di bonifica, la terra alle paludi. Il Po ed il suo Delta costituiscono una vera e propria integrazione paesaggistica; archeologia e storia, si affiancano all'ambiente. Dal 1933 a Ferrara, nel mese di maggio, viene riproposto il Palio di San Giorgio che si disputava nel Rinascimento. La famosa guerra del sale è ricordata dai Mercenari del Sale di Comacchio, nel mese di aprile.

1. Nereo Alfieri

PROFESSIONE ARCHEOLOGO

La giornata prevede attività pratiche di archeologia sperimentale, coordinate dagli studenti dei corsi di archeologia e da archeologi professionisti, nel Lab. Didattico di Archeologia "Nereo Alfieri" del Liceo Ariosto. Una giornata sul campo: ricognizione, triangolazione, fotografia, raccolta, pulitura, schedatura, documentazione dei materiali ceramici. Un orienteering archeologico, con caccia al tesoro, permetterà inoltre di "imparare divertendosi". Le attività effettuate dagli ospiti verranno documentate in un Powerpoint a loro donato.

ARCHEOLOGIA TRA GIARDINI VERI E DIPINTI, DAGLI SPINETI AGLI ESTENSI

La giornata è dedicata ai musei archeologici cittadini. Conosceremo: gli etruschi al museo Archeologico Nazionale; i romani al museo Civico lapidario; ricostruiremo aspetti di vita all'epoca degli Estensi grazie ai monasteri e alle dimore signorili. Visita a un laboratorio cittadino dove il Pampepato, il tipico dolce degli Estensi, viene preparato secondo le ricette originali.

ARCHEOLOGIA TRA IL VERDE, DAGLI ESTENSI AI LEGATI PONTIFICI

La Ferrara degli Estensi e quella dei Papi, tra scavi archeologici e testimonianze esposte. Compiremo un trekking archeo-storico tra il verde delle mura, visiteremo il Castello Estense con le prigioni, dove furono rinchiusi i giovani amanti Ugo e Parisina, gli imbarcaderi, il giardino pensile e i saloni di rappresentanza, dai soffitti affrescati riflessi negli enormi specchi di Gae Aulenti.

ANTICHI ROMANI E DELIZIE ESTENSI

Visita della necropoli romana di Voghenza e alla sala della Vigna nella Delizia di Belriguardo, dove, nel salone dei banchetti, sono esposte le ceramiche ferraresi da tavola. Nella Delizia estense del Verginese, ci apparirà Laura Dianti, nei suoi ricchi abiti rinascimentali. Studieremo la storia delle stele dei Fadienti, dal loro ritrovamento alla museazione.

COMACCHIO, SPINA E LE VALLI

Il cuore delle Valli del Delta: il comprensorio di Comacchio, la sua storia, i musei, le tradizioni e il dialetto. La produzione del sale e la pesca, basi economiche primarie insieme all'artigianato, hanno creato un esempio unico di integrazione tra ambiente naturale e attività dell'uomo.

NEREO ALFIERI E LA TUTELA DEL PAESAGGIO DELTIZIO

Visita della residenza simbolo dei duchi d'Este nel Delta del Po: il Castello della Mesola, l'ampia riserva di caccia di Alfonso II, le dune fossili di Messenzatica, di cui Nereo Alfieri volle la tutela. La giornata si conclude con una passeggiata a cavallo tra pinete e lagune.

2. Giorgio Bassani

IL GIARDINO CHE NON C'E', TRA IMMAGINARIO E REALTA'

Un orienteering letterario lungo le mura degli Angeli, ci condurrà alla ricerca dei luoghi del "Giardino": la delizia di Belfiore, con la Magna Domus e il Barchetto del Duca, il muro da cui si sporgeva Micol, i "montarozzi" così simili a quelli etruschi e la tomba dei Finzi-Contini. Non tutto appartiene all'immaginario bassaniano, in questa parte dell'Addizione Erculea, campagna nella città dove il tempo sembra essersi fermato, c'è ancora il casale del Perotti, gli alberi da frutto e, vicino, "l'orto degli ebrei", dove Bassani volle essere sepolto.

LUOGHI DELL'ESCLUSIONE

Bassani ci accompagna nei luoghi da cui gli ebrei vennero allontanati o dove vennero rinchiusi: il Ghetto, le sinagoghe, le botteghe artigianali, la biblioteca Ariosteia, il "tennis" Marfisa ed il Castello Estense, luogo dell'eccidio nella notte del '43.

I LUOGHI DELL'AIRONE

Le parole dello scrittore ci condurranno dalla casa di Edgardo Limentani, in via Mentana, a Codigoro dove visioneremo i suoi manoscritti nello studio ricostruito presso la Fondazione Bassani. I casoni di valle di Canneviè e Porticino, e da qui, in battello, verso le lagune di Volano e di Goro.

3. Riccardo Bacchelli

LAZZARO IN CITTA', IL TESORO DELLA MADONNA DI SPAGNA

In bicicletta, a Ferrara sulle tracce di Lazzaro Scacerni e del tesoro della Madonna di Spagna. Con lui nei vicoli del Ghetto spettatori dell'esecuzione di Fratognone nella p.zza Travaglio, poi al convento delle Orsoline per ottenere lo scioglimento del "sortilegio", infine, sotto le mura degli Angeli per udire le grida strazianti dell'Uron del Barco, diavolo sconfitto dai Gesuiti e incontrare l'ingegnere idraulico Chiozzino che, protetto dai frati esorcisti di S. Domenico, continua a irreggimentare le acque del Po.

IL MULINO DEL PO

Lo scrittore ci conduce dalla Darsena al mulino sul Po a Ro Ferrarese. In motonave da Occhiobello a Guarda Ferrarese passando dal ponte del Lagoscuro, fino all'Isola Bianca, ampia, verde, fertile, nutrita di limo grasso dalle piene. I campanili gemelli si fronteggiano dalle due sponde. Visiteremo il mulino, costruito dagli ultimi maestri d'ascia, comprendendone il funzionamento. In bicicletta, tra casolari e terre coltivate, verso una fattoria didattica, per una gustosa merenda.

INFORMAZIONI SUL PROGETTO

Referenti di progetto presso il Ministero dell'Istruzione: Elisabetta Davoli e Filomena Rocca tel. 06.58492407